Anno XXVI. Lunedì 4 Agosto 1873. N. 180

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE OFFICIALE

Per gli Atti Amministrativi e Giudiziari della Provincia di Ferrara

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI ECCETTUATI I FESTIVI

PREZZO D' ASSOCIAZIONE *(pagabile anticipatamente)*

	Anno	Sem.	Trim.
Per Ferrara all' Ufficio o a domicilio . .	L. 20. —	L. 10. —	L. 5. —
In Provincia e in tutto il Regno	„ 23. —	„ 11. 50	„ 5. 75

Un numero separato costa Centesimi dieci.
Per l' Estero si aggiungono le maggiori spese postali.



AVVERTENZE

Le lettere e gruppi non si ricevono che affrancati.
Se la disdetta non è fatta 20 giorni prima della scadenza s' intende prorogata l' associazione.
Le inserzioni giudiziarie ed amm. si ricevono a Centesimi 20 la linea, e gli Annunzi o articoli comunicati a Centesimi 15 per linea.
L' Ufficio della *Gazzetta* è posto in Via Borgo Leoni N. 24.

UNA BELLA IMPRESA

La Rappresentanza Comunale di Bondeno prosegue animosa nelle vie del progresso, e non tralascia occasione, stimolo ed esempio per eccitare i suoi conterranei all' esercizio d' ogni utile adoperamento, e d' ogni virtuosa azione. Lavoro, economia, istruzione, sobrietà, largo espandimento della vita pubblica, risparmio, igiene, associazione, tutto colà è richiamato dalla potente vitalità di quel Magistrato Comunale a sviluppo e progresso continuo ed incalzante. Lode ai bravi!! E noi intanto ammirati della magnanima iniziativa, diamo posto di buon grado nelle nostre colonne all' eloquente programma pubblicato in Bondeno nel mese decorso:

Abitanti del Comune di Bondeno,

Fin quì la carità italiana provvide a molti bisogni, soccorse a molte sventure: ma oggi le somme destinate a questo pietoso còmpito sono esaurite, nè la Giunta Municipale può sopperirvi coi fondi del Comune, destinati a spese speciali votate dal Consiglio.

E quand' anche lo potesse, non lo dovrebbe perchè, a suo avviso, la carità legale non solo non è un bene, ma è un male che aumentando l' imprevidenza, fomenta l' ozio ed uccide l' avvenire delle oneste classi operaje.

Il Consiglio ha stimato invece suo còmpito di destinare somme cospicue a risvegliare il lavoro ed a fecondare l' istruzione manuale nel nostro paese.

E non vi possiamo neppure dissimulare la verità! I salari degli operai non furono mai alti come in quest' anno; il lavoro non fu mai copioso quanto oggi. Cercate dunque nobilmente in voi stessi il rimedio ai vostri mali! Pensate che la mano dell' operajo deve rafforzarsi lavorando, non affievolirsi elemosinando.

Nè il lavoro privato mancherà certo nelle stagioni invernali. Un solo pericolo vi minaccia la perdita della vostra salute..... le malattie che possono privare i vostri figliuoli del pane quotidiano. Ma a questo pericolo provvidero le Associazioni operaje, che fioriscono fra noi.

Col tenue sacrificio di centesimi venti ogni domenica, voi vi ponete in grado di guardare in faccia senza paura l' avvenire..... di assicurare le vostre famiglie dal digiuno.

Il principio di associazione è la migliore guarentia per voi.... è la più utile e pratica soluzione della miseria.

Lavorate e associate i vostri risparmi.

La Giunta però ha creduto di allogare, sui fondi della beneficenza italiana, un'ultima somma a vostro giovamento.

A tutti quegli operai e quelle operaje che s' iscriveranno nel mese di agosto sui ruoli delle due Società operaje che hanno la sede in Bondeno, il Sindaco è autorizzato a pagarne le relative tasse d' ammissione.

Noi confidiamo che accorrerete numerosi e che non respingerete la mano, che vi stendiamo. Pensate che noi vogliamo migliorare le condizioni dell' operajo col lavoro e col risparmio.

Questa e la speranza che anima la vostra Giunta, questa la meta dei suoi intendimenti..... questa è la bandiera, che il nostro modesto Comune ha inalberato in faccia al Paese.

Bondeno li 31 Luglio 1873.

La Giunta Municipale
Q. TORRI *Sindaco*

F. BOTTONI - G. PEPOLI - G. VANDELLI - U. SANI (Assessori).

L' Arbitrato Internazionale

Intorno a questa grande e feconda idea per la quale vorrebbesi introdurre nel mondo il principio dell' Arbitrato Internazionale, e di cui si occupa al presente tutta la stampa europea la *Gazzetta del Popolo* di Torino ha il seguente articolo.

« Dell' Arbitrato Internazionale per lunga pezza si parlò da alcuni pochi tra l' indifferenza universale. Ed ora cotesta lamentata ma pur naturale indifferenza, noi vediamo ogni giorno scemare negli uomini più colti e nelle più civili nazioni.

È una delle leggi più ineluttabili del progresso, che noi salutiamo colla più profonda compiacenza dell' animo, cotesto sostituirsi che mano mano si verifica della forza della ragione, alla esclusiva e brutale ragione della forza.

Non presumiamo certo che cotesto trionfo invocato da tutti gli onesti, abbia a compiersi tutto in un giorno. Nè siamo tanto ingenui per credere che basti il veder adottata da una o da molte od anche da tutte le genti il supremo principio dell'arbitrato internazionale, perchè abbia ad un tratto diventare impossibile il flagello della guerra. Ma niuno può negare che un immenso vantaggio per l' umanità sarebbe, se le guerre fossero rese d' ora in poi meno numerose e meno micidiali.

E ad ottenere sì benefico intento è impossibile che direttamente, o indirettamente, non contribuisca la propaganda intrapresa da alcuni filantropi, cui di gran cuore noi ci siamo associati per rendere sempre più popolare il principio dell'Arbitrato, che già ottenne a Ginevra così felice applicazione sotto gli ammirati auspici del nostro Sclopis.

Una circostanza avventurosa contribuì, in questi giorni, a suscitare l'attenzione generale sull' importante argomento.

APPENDICE

Teatro Tosi-Borghi

La Compagnia Morelli — Virginia Marini — Cause ed effetti del cav. *Ferrari* — Triste passato di *Dominici* — Tra il dire e il fare c'è in mezzo il mare di *E. Fassati*.

Quante care e deliziose cose artistiche tutte ad un tempo!.... Grazie alla signora Tosi-Borghi ed a suoi consiglieri!... così almeno si capisce che la direzione di quel Teatro pensa talvolta di voler camminare in buona riga, e dopo avere con eccessiva condiscendenza dato sfogo a molte volgarità Comico-Liriche, sà tornare alle fonti del bello, al perfetto nell' arte, a quanto di attraente e di sublime inspira un' esecuzione felicissima. È veramente ad intervalli troppo lunghi questo rinvenire sul retto sentiero, ma ho in mente anch' io di fabbricare alcune scene sul proverbio *meglio tardi che mai*, dedicandolo alla signora Tosi-Borghi — Ed intanto per una introduzione basta.

La Compagnia Morelli è andata in scena di Venerdì: È una osservazione del mio barbiere che ci tiene ancora alle superstizioni; ma se la Cassetta non trova ajuto in un maggiore concorso, davvero il barbiere rischia aver ragione poichè non si saprebbe spiegare altroche per una fatalità il vedere come sia misurato l' accorrere del pubblico al Tosi-Borghi. Però quella parte che brama distinguersi per pubblico eletto, e si sudistingue talora in popolo eletto, ha fatto atto di presenza, ponendo l' attenzione sotto i fuochi incrociati dei binoccoli, portando l'applauso col composto battere delle mani, ed in quello scoppiettare dei *bravo bene* che compendia l' eloquenza della piena soddisfazione. È adunque un risveglio di buon gusto, nulla faccio i miei sinceri complimenti, e che non dubito in breve vedere estendersi a maggiori proporzioni.

Discontuo e quasi disusato al Teatro, io non aveva ancora assistito alla rappresentazione del cav. *Ferrari* — *Cause ed effetti* — I primi tre atti me ne resero ammirato, gli altri due sagrificherò in avvenire, e li immolerò sull' ara della conversazione serale fra buoni amici dopo Teatro, patti e condizioni che nella parte d' *Anna* non figuri la signora MARINI poiche allora l' è tutt' altra cosa. Questa sublime artista che rende vero e palpitante l' impossibile, questo genio che si inspira e si innalza a tutte le passioni, che sente e freme ogni gioia ed ogni dolore, che veste tutte le situazioni colla precisione del più vivo ed eletto sentimento, farà sempre dimenticare le esagerazioni di quei due atti infranciosati, e farà quasi parer bello ciò che è una superfetazione della commedia, fatta meschinamente apposta per tradurla in un dramma. Il secondo e terz' atto sono d' una freschezza, d' una fragranza di stile, di spirito, di concetti, di posizioni, di svolgimento che potranno uguagliarsi superarsi non mai. La signora *Marini, Ciotti, Privato, Rasi* vi lavorarono dentro con tanta verità e valentia artistica, con una interpretazione sì spontanea e fedele, da non potersi desiderare esecuzione più precisa. Mi pareva come assistere al panorama di molti quadri a grandi dimensioni ove erano a vivi colori dipinte alcune scene di umani eventi; e me li vedevo passare avanti gli occhi, e quelle figure si movevano, parlavano il linguaggio scielto che la scena raccoglie dal fin fiore della Società, dimostravano quelle movenze, quelle inflessioni, l' atteggiamento il portamento, tutto che di reale vive e si agita nel seno d' una famiglia patrizia: e dissi, quivi è la verità, quivi è il merito.

Il sig. *Dominici* che ha un bel passato pieno di gloria artistica come autore comico, ne ha voluto creare uno triste per la famiglia del march. Pio Negrotti che è posto sulle scene. Mi permetto dire che

Ed è la vittoria riportata dal buon vecchio Enrico Richard, che riuscì a far approvare la sua pacifica proposta nella Camera dei Comuni in Inghilterra ad onta della viva opposizione fattavi dal ministro Gladstone.

A noi consta in modo positivo, che il presidente degli Stati Uniti di America mandò al Richard le più cordiali congratulazioni per l' ottenuto successo.

Sappiamo altresì che nel Senato americano gli illustri senatori Carlo Sumner, Washington, Towshend e Simone Comeran, che è membro del Comitato degli affari esteri, si propongono di fare anche là una proposta identica a quella che fortunatamente fece il Richard nel Parlamento di Londra.

E, poichè siamo su questo discorso, ci giova avvertire che la Società Americana, detta della Pace, convocherà quando che sia, ed a tutte sue spese, un Congresso di giureconsulti a Bruxelles. Ne saranno ammessi tre per ogni nazione, ed avranno l' incarico di gettare le basi dell' invocato *Codice internazionale*. È, in sostanza, l'attuazione del desiderio manifestato dal conte Sclopis, in quella famosa sua lettera, di cui abbiamo tenuto parola a suo tempo. Ed è bene avvertire che lo schema di cotesto Codice venne compilato dall' illustre giurisconsulto americano Dudley Nield; sicchè su di esso potrà aprirsi la discussione nel Congresso di Bruxelles, così agevolandone l' arduo lavoro.

Una Società di donne inglesi propose poi un premio di 500 franchi all' autrice dello scritto che meglio risponderà alle seguenti quistioni: In qual modo le guerre e gli attuali sistemi militari colpiscono le donne; ed in qual modo possono le donne meglio esercitare la loro azione per rendere le guerre più difficili e provocare la graduale abolizione degli eserciti permanenti.

Mentre i papisti di Francia vorrebbero suscitare novelle crociate e quelli di Spagna si fanno innanzi col ferro e col fuoco, è bello vedere le genti civili moltiplicare questi voti in favore della pace e della libertà.

« Pur troppo è da temere che questi voti restino ancora sterili per lungo tempo; pur troppo anche le nazioni che han maggior fede nell' Arbitrato, cominciano però dal fondere cannoni a migliaia; pur troppo quindi anche l' Italia è condannata a seguire l' esempio sotto pena di scomparire un' altra volta dal novero delle nazioni alla primissima delle guerre future che agli occhi dei veggenti già fanno capolino non meno in Asia che in Europa, non meno nell' America del Nord che in quella del Sud (Messico, Cuba, Venezuela, La Plata, ecc. ecc.); ad ogni modo però non è meno vero che s' anco una sola di quelle guerre venisse a suo tempo prevenuta e impedita mercè l' Arbitrato, sarebbe già questo un progresso grandissimo, un bene inestimabile per l' umanità. »

Notizie Italiane

ROMA — La *Libertà* di Roma riferisce:

All'aprirsi della seduta del Consiglio Comunale del 31 fu data lettura nel decreto reale che nomina il conte Pianciani a sindaco di Roma. Il decreto fu accolto dal Consiglio e dallo scarsissimo pubblico intervenuto con approvazioni e battimani.

Il conte Pianciani sorse allora, e dopo avere ringraziato di quell' attestato di fiducia che il Re ed i suoi ministri gli avevano dato, fece un lungo discorso, una specie di programma, nel quale cercò giustificare se, il Consiglio, il Comune in genere, dalle taccie che da più parti gli vengono mosse.

Toccò successivamente di tutti i rami dell'amministrazione, mettendone in rilievo i pregi e difetti segnalando quanto di buono si era fatto e quanto restava a fare. Parvero a tutti assai notevoli alcune parole ch' egli disse intorno a vari impiegati, i quali farebbero molto ma molto meglio se domandassero addirittura le dimissioni.

Parlando delle condizioni finanziarie, disse che queste sono tutt' altro che allarmanti e che ad ogni modo non bisogna arrestarsi dinanzi ai sacrifici che presentemente richieggonsi; perchè essi saranno più che lautamente compensati in avvenire.

Il discorso dell' onorevole Pianciani fu accolto da generali applausi.

— Lo stesso diario in data del 3 contiene:

È giunta in Roma la Commissione incaricata delle trattative coll' on. Ministro dei lavori pubblici, per la soluzione della vertenza esistente fra il Governo e le ferrovie romane.

Oggi stesso avrebbe dovuto aver luogo una prima conferenza col ministro.

PALERMO — Una corrispondenza da Leonforte, annunzia che nella sera del 20 luglio, circa le 9 pom., nella piazza principale di quel Comune, mentre eranvi radunate più di trecento persone d' ogni ceto, fu vibrato un colpo di pistola contro il delegato di pubblica sicurezza sig. Corrado Failla, che all' indomani, prima di mezzogiorno, cessava di vivere.

Zelantissimo pel servizio, non poteva godere le simpatie dei tristi; severo nell' adempimento dei proprii doveri, difficilmente usava compiacenze e cedeva alle raccomandazioni.

Notizie Estere

SPAGNA — Si legge nella *Prensa* di Madrid, del 25 luglio:

La sovranità dei cantoni comincia a manifestarsi in modo che non porge molta soddisfazione.

Il cantone di Granata ha pubblicato i seguenti decreti, che saranno messi in esecuzione fra pochi giorni.

1. Un decreto che impone una contribuzione di 100,000 duros ai ricchi;

2. Un decreto che ordina la demolizione di tutte le chiese, compreso il Monte Santo, il tempio più venerato di Granata;

3. Un decreto che ordina che siano fuse tutte le campane e che si edifichi una zecca per battere monete col bronzo che risulti da quella fusione;

4. Un decreto per impadronirsi, a nome del cantone (ciò si è di già fatto), dell' amministrazione delle finanze e di tutti i beni dello Stato;

5. Un decreto di revoca per tutti i magistrati dei tribunali.

Ci manca la calma — segue la *Prensa* — per commentare fatti si mostruosi e che non si potrebbero immaginare altro che in mezzo ad una orgia.

Ciò che è accaduto nel cantone di Siviglia e i provvedimenti che furono adottati dalla Giunta rivoluzionaria, superano le gesta gloriose compiute nel cantone di Granata.

A Siviglia la proprietà è stata dichiarata collettiva. Gli operai divengono comproprietarii delle fabbriche e dei loro accessorii. Soltanto le contribuzioni verranno esclusivamente pagate dalle classi ricche.

Il delirio e l' aberrazione — osserva la *Prensa* — spinti a un tale eccesso, sono incomprensibili al giudizio umano.

Se il governo non vi rimedia, e tosto, se esso non infligge a questi neo-vandali i castighi della legge, la fiducia in esso riposta si dilíguerà a un tratto.

I tempi sono difficilissimi; non porrebbero — aggiunge la *Prensa* — esser peggiori. Se non si fa giustizia immediata la nazione perirà di onta e di miseria.

— L'Agenzia carlista pubblica sui giornali francesi il seguente dispaccio:

Perpignano 30. — S. A. R. l' infante don Alfonso vincitore a Igualada, protesta altamente contro i racconti calunniosi pubblicati da un giornale anticarlista di Barcellona *el Dairio* e riprodotti senza commenti da altri giornali più anticarlisti ancora di Madrid o di Parigi, sopra pretese crudeltà esercitate dalla sua armata dopo l' assedio e presa di questa città.

I volontari carlisti hanno dato sempre l'esempio della generosità ai liberali ed ai repubblicani che essi hanno combattuto; giammai essi hanno mancato e mancheranno alle leggi della guerra.

Allorchè in piene Cortes, il ministro spagnuolo ha stigmatizzato le atrocità dei comunisti di Alcoy, niuna voce si è alzata per fare l' indegno raffronto che hanno osato fare certi giornali fra i cannibali di Alcoy e i carlisti di Igualada.

Del resto la miglior smentita da opporre a quei giornali è quella dell'*Epoca* che pure fa una guerra ad oltranza ai carlisti.

Accogliete con riserva le versioni relative ad orribili delitti commessi dai carlisti alla presa di Igualada. Vi sono sventure inevitabili; ma è falso che siano state sacrificate vittime inoffensive.

Cronaca e fatti diversi

L' istruzione privata in Ferrara. — Il R. ispettore scolastico signor cav. sacerdote Luigi Paolo Braguti, venerdì dell'ora decorsa settimana ha compiuto il suo giro d' ispezione alle scuole elementari private della nostra città, ispezione a cui egli si era accinto nell'ultima decina di maggio.

Crediamo sapere che delle numerosissime scuole alcune, tanto maschili che femminili, vennero riconosciute da esso meritevoli del maggior encomio. Fra queste sarebbero, l' *Istituto Ungarelli*, l'*Istituto Calcaleoni - Fordiani - Mari*, l' *Istituto delle Suore di Carità*, il *Conservatorio delle Mendicanti* (4 classi tenute dalla signora maestra Simonini Marianna), la *Scuola della Maccolini*, e il nascente *Istituto Clanzmann-Bellati*.

Crediamo anche sapere che parecchie delle scuole femminili non incontrarono l' aggradimento del R. ispettore, poichè meglio che scuole sono esse luoghi di custodia di fanciulli d' ambo i sessi, alla

---

non comprendo perchè abbia voluto chiamare *Triste Passato*, quello pel quale una donna eroica, una madre esempio, superando le avversità poggia i figli a ben distinta meta. Se vogliamo sarà tutt' al più un passato infelice, ma triste..? Nò: la parola non mi và. Del resto però è una commedia, veramente commedia, assai pregevole, e se l' intreccio non vi abbonda avvi una varietà e dipintura di caratteri che allieta e rende interessante l' azione. Campeggia la eroina *Anna* madre di *Carlo* e di *Maria*, tipo superiore di virtù, d' amore, e di soavissimo affetto. La sig. *Marini* si è posta entro questa nicchia così come da rappresentarvi una statua al naturale scolpita dall' illustre *Tenerani*. È straordinaria quest' attrice. Non ha pose plastiche, non ha declamazione, non serve la scena con grandi atteggiamenti: ma piace trasporta, trascina, affascina e rapisce....! Capisco bene: l' alta figura, la cara simpatia del volto, la voce timbrata e soave per ogni inflessione, l' ingegno artistico elevato per studio e per cultura a grado potenziale, concorrono a formare della signora *Marini* una artista primo rango celebre. Ma non è tutto: a mio vedere c' e qualch' altra cosa che determina in Lei una specialità tutta sua, e credo che sia la mobilità somma, l' espressione intenzionale della di Lei fisonomia, il giro dei suoi grand' occhi. Si potrebbe quasi dire che la parola non è che il mezzo. È il volto suo che esprime, talchè in esso come in uno specchio ognuno vi vede la intuizione del di Lei pensiero che indi traduce colla parola. Sono doni straordinari di natura che non si possono manco invidiare, ma si ammirano, in chi sa usarne coll'estremo dell' intelligenza e del genio. Le altre figure di questa commedia, tutte caratteristiche e distinte egregiamente create ebbero felicissimi interpreti nel marchese *Giorgio De Rienzo* (*F. Ciotti*) nell'Avvocato (*E. Pietrotti*) in *Cesare suo figlio* (*E Reinach*) in *Carlo*, e *Maria* (*Rasi e Brunini*) tutti ben meritevoli degli applausi di chè il pubblico giustamente li volle rimeritati

Il proverbio del sig. *E. Fassati* è scritto in versi, abbastanza felici, ed anzi in talune descrizioni e posizioni molto splendidi ed adatti. Se è una debolezza io la ho questa di piacermi le commedie in versi: che se poi si tratta di quegli intrecci leggeri leggeri, galanti, profumati d' amore e di speranze, di ripulse e di trionfi, allora il verso attrae anche più, e rende più bella più deliziosa più incantata la frase. Comunque! meglio un proverbio come questo del sig. *Fassati* che certe Farse francesi, sconcie di sensuali leccornie, e di scurrilità ridicole e basse. Anche qui la signora *Marini* ha voluto trionfare dipingendoci la vedova Castellana di Valmonte che nel fiorito salotto di sua villa cede al prepotente affetto d'un primo innamorato tornato da lunghi viaggi di mare, e fu secondata con merito deciso dai signori *Rasi*, *Pamini*, *G. Basso*, nelle parti di *Roberto*, *Tonio* e *Lisa*.

La scena è messa sempre con buon gusto, eleganza, e ricchezza: gli artisti con una proprietà e freschezza di mode quale si addice a primaria compagnia. L' insieme è omogeneo al grande complèto. Iersera non fui ad udire l' *Agnese* del sig. *Cavallotti*. — Quest' egregio autore ha delle tinte che non sono pei miei occhi, forse per età resi deboli e languidi: non ci simpatizzo. Questa sera andrò ad assistere alla rappresentazione del *Ridicolo* del cav. *Ferrari*. Ci andrò perchè non la udii dai nostri bravi filodrammatici, ci andrò per salutare dopo ventitre anni, dalla mia sedia di spettatore il bravo sig. *Morelli* che dalla segnatura di questi due asterischi vorrà riconoscere il debole ma sincero suo ammiratore in questa *Gazzetta* fin da quando nel 1850 al Teatro Bonacossi dirigeva la compagnia Lombarda colla Fanny Sadowski, con Bellotti Bon, Majeroni ed altri saliti in gran fama.

Ferrara li 4 Agosto 1873.

* *

quale attendono povere vecchie scarsissimamente istruite le quali vorrebbero bensi promuovere l'educazione del cuore, ma a ciò non riescono che imperfettamente, appunto perchè inette ad impartire l'istruzione elementare della mente.

Nel dare questo cenno non vogliamo omettere di notare come abbia fatto molto bene il R. ispettore ad eseguire le sue cento e più visite all'improvviso — avvegnacchè in tal modo la sua ispezione non potrà essere creduta una mera formalità; in tal guisa egli avrà potuto scoprire lo stato vero e genuino delle scuole private: tanto più poi esso oprò egregiamente in quanto che credette di soffermarsi tal fiata fino quattro ore nelle medesime, spezialmente là dove tre o quattro classi trovò riunite in un solo locale.

Falsificazione di Boni. — Ci mandono da Mesola in data del 31 passato luglio la seguente notizia:

« Da varii anni i signori fratelli Beretta di Luigi, di Milano, posero in circolazione carta-moneta da L. 3, da L. 1, da L. 0, 50, da L. 0, 20, pagabile in moneta legale alle Agenzie di Goro, Tillimpenta e Gussola.

Il cambio venne sempre fatto con rara inappuntabilità, e come i rifiuti si verificarono in molte casse particolari, ad eccezione della cassa Beretta, così i *Boni di Goro* circolavano nelle nostre piazze colla regolarità della moneta legale. Ma essendo essi stampati in una maniera semplicissima, perciò riesci facile a chi pesca nel torbido di falsificarli *a mano*, percui alcuni rimasero gabbati.

Noi portiamo a conoscenza del pubblico una tale falsificazione (non nuova certamente in fatto di moneta cartacea), e ciò per impedire che qualcuno non avesse a soffrire ne' propri interessi, accettando per buona la falsa moneta cartacea.

Intanto si sa positivamente che la falsificazione si è verificata nei *Boni* da L. 3 e da L. 1, e non in quelli da L. 0, 50 e da L. 0, 20, e che essa si conosce facilmente perchè si riscontrano quelle irregolarità che una mano non può evitare, quando si propone l'imitazione della stampa.

La Pubblica Sicurezza che ha, allo scopo, pubblicato un avviso, tiene gli occhi aperti, e vogliamo sperare che quanto prima essa denuncierà il nome o i nomi *dei nostri cavalieri di cartacea industria.* »

Teatro Tosi-Borghi. — Un pubblico ben scarso assisteva ierlaltro sera alla rappresentazione della produzione di E. Dominici: *Triste Passato*, di cui è parola nell'odierna appendice. Pare impossibile! alle operette di Offembach, fra cui era la immorale dal titolo *La Bella Elena*, il popolino accorreva testè in frotta: ed invece ad un'istruttiva rappresentazione di un reputato commediografo, data ottimamente da una brava compagnia assistono poche persone! *Proh pudor!*

Il pubblico però si è ricreduto iersera — poichè ad udire il bel dramma *Agnese* del chiarissimo poeta Felice Cavallotti e la brava compagnia Marini-Ciotti, trasse numerosissimo, e plaudi a tutto e a tutti.

Rammentiamo che stasera si rappresenterà *Il Ridicolo*, del prof. Paolo Ferrari, nella qual produzione prenderà parte il direttore della compagnia cav. Alamanno Morelli.

Notizie sanitarie. — La *Gazzetta di Venezia* del 2 corr. ci apprende che nella città furono denunciati il giorno inanzi 22 nuovi casi di colèra, e che nello stesso dì si ebbero 12 morti, dei quali 5 fra i denunciati nei giorni precedenti.

Lo stesso giornale ci dà poi il bollettino del 31 riferentesi alla provincia. Da questo bollettino risulta che in varii Comuni si ebbero complessivamente a verificare 41 casi nuovi, e 20 morti.

— Leggesi nella *Gazzetta di Treviso* del 1.° andante che sono avvenuti 6 casi nuovi, e cioè 1 a Treviso, 1 a Motta; 1 a Mansuè; 1 a Colle Umberto; uno a Breda; 1 a S. Biasio.

— Nell'Udinese il 31 luglio furono denunciati 11 casi nuovi.

— Da Desenzano sul Lago (prov. di Brescia) in data del 2 ci scrivono:

Dal mezzodì del 1 al mezzodì del 2 sono avvenuti qui 9 casi distinti come appresso:

Militari: casi 3, morti 0.

Abitanti: casi 6, morti 5, (3 dei giorni precedenti, 2 denunciati già morti).

Riassunto generale. — Militari: (Compreso il caso del giorno 25 e l'Ufficiale) casi 51, morti 14, in cura 37. Civili casi 36, morti 22, in cura 14.

Buste postali timbrate. — Si annunzia che l'amministrazione postale belga col mese d'agosto ha cominciato ad emettere delle buste postali timbrate per le lettere, come già si usa nella Svizzera.

È un sistema che crediamo raccomandabile all'attenzione della direzione postale italiana.

Avviso ai cattolici. — I clericali di Francia, per dare la massima diffusione all'organo dei pellegrinaggi religiosi che porta appunto il nome di *Pélerin* ne hanno inviato parecchie centinaia di copie ai loro agenti in Italia.

Molte di esse andarono a destino ed altre invece, per insufficienza di affrancatura, rimasero giacienti alla posta di Parigi.

Munificenza dello scià. — Questa è grossa: la troviamo in un carteggio parigino dell'*Indépendance* e la diamo tale e quale, dice *Il Sole*, senza metterci nè sale nè olio:

« Pare che lo scià, prima di muovere pel suo viaggio in Europa avesse preso seco un'annata d'imposte, percepita anticipatamente il che non l'ha reso però più generoso. Così mi si assicura nella maniera più positiva, che un braccialetto è bensì stato comprato dallo scià per la maresciallla Mac-Mahon, ma anch'egli non l'ha pagato, adducendo che il suo dono dovea essere messo in conto delle spese della città di Parigi (*sic*). La maresciallla Mac-Mahon avrebbe allora rinviato il braccialetto. »

UFFICIO DI STATO CIVILE
del Comune di Ferrara

2 Agosto

NASCITE — Maschi 0 - Femmine 1 — Tot. 1.

NATI-MORTI — N. 0.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO — Fontana Filippo fu Giulio con Anesin Maria di Luigi — Dioli Luigi di Paolo con Lumini Maria esposta — Guaraldi Giovanni fu Paolo con Belusi Filomena fu Caetano — Scarpari Ettore di Angelo con Poderzani Lucia fu Paolo — Mari Ercole fu Luigi con Franceschini Angela fu Giovanni Antonio

MORTI — Artioli Luigia di Ferrara, di anni 77 vedova di Geminiani e Rizzoni Sante (catarro intestinale).

Minori agli anni sette — N. 3.

3 Agosto

NASCITE — Maschi 3 - Femmine 1 — Tot. 4.

NATI-MORTI — N. 0.

MATRIMONI — Felloni Lodovico, di anni 32, celibe, con Pagliarini Colomba, di anni 19 nubile, ambi giornalieri e residenti in Focomorto.

MORTI — Cavalieri Giuseppe di Ferrara, di anni 52, cuoco, vedovo (emiplegia destra) — Rossani Maria di Ferrara, di anni 64, domestica, vedova di Grassi Giuseppe (pleurite subacuta destra).

Minori agli anni sette — N. 1.

REGIO LOTTO
Estrazioni del 2 Agosto 1873

VENEZIA	—	77	90	89	50	18
FIRENZE	—	79	71	13	84	45
MILANO	—	36	88	20	75	37
NAPOLI	—	75	46	81	54	58
PALERMO	—	79	88	44	45	14
ROMA	—	74	47	76	85	56
TORINO	—	14	35	59	87	49

Telegrammi
(Agenzia Stefani)

Roma 3. — *Dresda* 2. — Il re dormì poco la notte scorsa, tuttavia il suo stato è soddisfacente.

Vienna 2. — Lo Shah venne oggi da Luxemburg a Vienna. Fu ricevuto alla stazione dall'imperatore. Le LL. MM. si recarono all'Esposizione.

Fulda 2. — Il Governo ritirò al seminario ecclesiastico la sovvenzione governativa di 4,000 scudi, di cui godeva finora.

Berlino 2. — *Il Monitore del Impero* annunzia che l'apertura dei Consigli dei distretti dell'Alsazia e Lorena avrà luogo il 28 corrente; quella dei Consigli di circondario il 18.

Parigi 2. — L'*Union* pubblica una lettera di ringraziamento del conte di Chambord al deputato Cazenave, che nella seduta del 24 luglio domandò, malgrado il centro destro e la destra moderata, che una delegazione dell'Assemblea assistesse al collocamento della prima pietra nella chiesa a Montmartre. La lettera è considerata di cattivo augurio pei progetti di fusione.

Londra 2. — Stamane è succeduto un terribile accidente. Sviò il convoglio che andava da Londra alla Scozia, vi furono 10 o 12 morti e 30 feriti.

BORSE ESTERE

Vienna 2. — Rendita austriaca 72 90 — in carta 68 15 — Cambio su Londra 111 60 Napoleoni 8 90.

Berlino 2 — Rendita italiana 59 7/8 — Credito Mobiliare 131 3/4.

Londra 2. — Consolidato inglese 92 7/8 — Rendita italiana 59 3/4.

(*Com.*)

UFFICIO
di Traduzione ed Interpretazione

MILANO presso l'Istituto Stampa, galleria V. E. Scala 15, diretto dal *Giureconsulto* G. B. STAMPA *traduttore ed interprete giurato.*

ROMA via dell'Arco della Ciambella n.° 6, p.° 2.°, diretto dal *professore di lingue Estere e capitano* GIUSEPPE STAMPA traduttore d'ufficio.

Quest'ufficio presta già da molti anni l'opera sua agli *avvocati*, *notai* e *commercianti*, non che agli *uffici Regi Comunali* e *Provinciali*. Oltre alla versione per norma privata, vi si eseguiscono *Traduzioni ufficiali* e *copie autentiche* di documenti in lingua straniera che hanno forza legale in tutti i Dicasteri dello *Stato* ed anche all'*estero* quando sono munite delle prescritte legalizzazioni. I documenti originali da tradurre potranno essere inviati col tramite della R. Procura del Tribunale, della R. Prefettura o dell'ufficio Municipale. Qualora i mittenti preferissero il mezzo postale dovranno fare l'invio in piego affrancato e raccomandato ed i documenti saranno rinviati unitamente alle traduzioni colle stesse cautele. — *L'interpretazione* riguarda le pergamene ed altri documenti antichi.

Le competenze delle traduzioni ufficiali sono regolate dal § 393 della Tariffa per gli atti Giudiziarii in materia civile pubblicata col R. decreto 23 dicembre 1865, n.° 2700.

AVVISI

AVVISO D'ASTA
1.° Incanto

Si rende noto che avanti l'eccellentissimo signor Pretore del 1° Mandamento di Ferrara assistito dal Cancelliere e coll'intervento del signor Enrico Ferraguti Esattore di Ferrara o di persona da lui delegata e sopra istanza del detto Esattore nel giorno di Lunedì 15 Settembre p. v. alle ore 10 ant. nella solita aula delle udienze della R. Pretura di cui sopra, avrà luogo l'Incanto e il successivo deliberamento a favore dell'ultimo miglior offerente sul prezzo d'asta del seguente immobile esecutato a danno delli signori Bonari Leonina, Adolfo, Venceslao, Alfredo, ed Ettore di Napoleone debitori verso il sig. Esattore di Ferrara di Lire 507. 07 in complesso per imposta sui fabbricati, sovraimposta, e multa per ritardato pagamento oltre alle spese di esecuzione.

Descrizione del Fondo:

Una Casa situata in Ferrara in via *Ariosti*, segnata colli civici numeri 1173 e 1174, vecchio e numeri 66, e 68 di nuova anagrafe, coll'estimo di scudi 300 pari a L. 1596 e confina da una parte con Magnoni conte Scipione, da altra parte colla via *Ariosti*, da un capo con Fanti Teresa fu Giorgio, e da un lato colla via *Porta Po.*

La suddescritta Casa è marcata col numero catastale 3032.

Estensione in misura locale Tavole 0. 26 o in legale, ettari 0. 2. 60.

Rendita catastale Scudi 150.

L'incanto verrà aperto sul valore di it. L. 1125. 00.

Chiunque vorrà adire all'incanto dovrà fare un deposito in danaro di L. 56. 25 corrispondente al 5 p. 0/0 del prezzo d'Asta.

Il deliberatario dovrà sborsare l'intero prezzo non più tardi di tre giorni dal deliberamento, sotto pena della rivendita dell'immobile a di lui rischio e spese.

Non presentandosi oblatori al 1.° incanto, o mancando offerte superiori al prezzo come sopra determinato, avrà luogo un secondo esperimento il giorno di Lunedì 22 settemb. sudd. alle ore 10 ant. nel solito locale, col ribasso di un decimo, e rimanendo pur questo infruttuoso, un terzo ed ultimo nel giorno di Lunedì 29, Settembre stesso alle ore 10 ant. nel menzionato locale sulla metà del prezzo di primo incanto.

Le spese d'Asta, tassa registro e contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.

Per tutto ciò che non è contemplato dal presente, il deliberatario sarà sottoposto alle disposizioni delle Leggi vigenti.

Ferrara lì 30 Luglio 1873.

Il Messo — S. RAMBALDI.

ANNUNZI GIUDIZIARI

R. PRETURA DEL 1° MANDAMENTO DI FERRARA

Accettazione di eredità col beneficio dell'inventario

Il signor Pasquale Turgi fu Felice domiciliato a Ferrara con comparsa nella Cancelleria di detta Pretura 30 spirante mese, ha emesso dichiarazione, nell'interesse del signor Cavalieri Anacleto, nonchè delle proprie sorelle Maria, Giuseppa Cavalieri del fu Gottardo Cavalieri e della vedova del defunto suddetto Teresa Magri e nella sua qualità di esecutore testamentario del fu Gottardo Cavalieri nominato con testamento 28 Agosto 1867 a rogiti Feragutti, di accettare siccome accetta la eredità lasciata dal suddetto Gottardo Cavalieri decesso in Ferrara il 12 Aprile corrente Anno col beneficio dell'Inventario.

Tanto si porta a pubblica notizia a senso dell'Art. 955 del vigente Codice Civile.

Dalla Cancellaria della suddetta Pretura.

Li 31 Luglio 1873.

Martinelli, Vice Cancelliere.

di **blennorrea**, senza lasciare una cattiva conseguenza L. 2.

Per comodo e garanzia degli ammalati in tutti i giorni dalle **12** alle **2** vi sarà un **distinto medico**, che visiterà gratuitamente anche per **malattie veneree.**

Si vende in FERRARA nella farmacia **Perelli.**

COLLEGIO-CONVITTO
in Canneto sull' Oglio

(prov. di Mantova)

Questo collegio che volge al quattordicesimo anno di sua esistenza e che, mercè le cure di una saggia Direzione, si annovera tra i più accreditati, conta cento allievi, dei quali molti di varie cospicue città d' Italia (Mantova, Verona, Vicenza, Treviso, Belluno, Bologna, Firenze, Roma, Napoli, Palermo, Siracusa, Catania, Reggio, Modena, Ferrara, Padova, Este, Venezia, Adria, Udine, Milano, Cremona, Brescia, Parma, Piacenza, Alessandria, Nizza, ecc.) — L'ottima postura del locale (il tronco di ferrovia, che è in costruzione da Mantova a Cremona, e che fra qualche mese sarà ultimata, passa vicinissimo a Canneto) co'suoi portici e dormitori ampli e salubri offre un ameno soggiorno. L'istruzione elementare, tecnica e ginnasiale è affidata a professori e maestri distintissimi (il chiarissimo sig. prof. dott. Cristoforo Rebolia, che dettò con plauso matematica pura e calcolo sublime nella ch. Università di Parma, onora da più anni questo Istituto). — La spesa annuale, tutto compreso (mantenimento, istruzione, tassa scolastica, libri di testo e da scrivere, album da disegno, carta, penne, matite, gomme, medico, barbiere, pettinatrice, lavandaia, stiratrice, accomodature agli abiti e suolature agli stivali) — è ancora di sole lire *trecentonovanta* (390) (non cessando, o aumentando la carezza dei viveri potrà questa cifra essere aumentata, al massimo, di lire quaranta). — La direzione, richiesta, spedisce il programma.

NON PIÙ SAPONE
per la Toilette

L' **Acqua Savonarola**, aromatica e odorosa, inventata e fabbricata da GIOVANNI GUIDICINI, chirurgo-dentista ferrarese, approvata dal Consiglio medico-sanitario provinciale di Ferrara, serve ai seguenti usi. Pulisce e conserva i denti, e rende molle e bianca la pelle. Essa mantiene un soave odore, ed è superiore a qualunque altra stata fabbricata agli stessi scopi. Si usa come l'*Acqua di Felsina* per lavarsi; e per pulire i denti si adopera uno spazzolino morbido. Inoltre versandone poche goccie in una piccola quantità d'acqua pura, si beve ed aiuta ottimamente la digestione; inaffiando poi con essa una stanza se ne toglie il cattivo odore.

Il deposito è esposto al pubblico nella piazza del Commercio in Ferrara, nei giorni di domenica, lunedì, e venerdì d'ogni settimana.

Si vende in bottiglie di tre dimensioni ai prezzi di L. 1 — di Cent. 45 e di Cent. 30.

Per le ordinazioni rivolgersi all' inventore e fabbricatore *Giovanni Guidicini in Ferrara.*

SI VENDE una Casa in Via *Scandiana* N. 2477 con scoperto, stalla e rimessa == Dirigersi al sig. avvocato Ettore Testa Via *Corso Vittorio Emanuele N.* 13.

AVVISO INTERESSANTE

Se non sarà indispensabile, certo gioverà moltissimo a chiunque esercita sia in grande sia in piccolo un commercio, un industria, un arte, un mestiere l' essere associato al giornale L' AGENTE COMMERCIALE il quale

Terrà ciascuno al corrente delle Leggi e degli Ordini che lo riguarda;

Indicherà ciò che si deve fare per il legale adempimento di dette Leggi ed Ordini;

Farà conoscere l'origine, la fondazione e lo sviluppo delle varie Società ed Istituti di Credito esistenti in Italia:

Pubblicherà tutti i fatti che possono interessare, oltre il listino delle Borse delle principali Città del Regno.

Dippiù la Direzione presterà la propria assistenza ai Signori Associati in ogni occorrenza relativa al loro esercizio, e non farà pagare le loro inserzioni, in 4ª pagina, che centesimi 5 per linea.

Andando la Direzione ad attivare un Recapito di Forestieri ed una Banca di sconto ed anticipazioni su crediti, i Signori Associati godranno speciali riguardi.

Il giornale non sarà distribuito che ai Signori Abbonati.

IL PREZZO DI ABBONAMENTO è di **Lire UNA al mese** fino alla pubblicazione del 1° Numero, dopo di ciò chi vorrà abbonarsi dovrà pagare anticipatamente un' intera annata.

Gli abbonamenti si prendono in Roma all' Ufficio della Direzione Piazza S. Carlo al Corso N. 109 *primo piano, aperto dalle* 9 *ant. alle* 9 *pom. e dai suoi Incaricati.*

De Bernardini

SPECIALITÀ MEDICINALI — Effetti garantiti.

NON PIÙ TOSSE (30 *Anni di successo!*)

Le famose pastiglie pettorali dell' Eremita di Spagna, inventate e preparate dal prof. DE-BERNARDINI, sono prodigiose per la pronta guarigione della *tosse, angina, grippe, tisi di primo grado, raucedine e voce velata o debilitata* (dei cantanti ed oratori specialmente). — Italiane L. 2 50 la scatola con istruzione firmata dall' Autore per agire, come per legge, in caso di falsificazione.

Guarigione pronta e radicale degli scoli

INJEZIONE BALSAMICO PROFILATICA, riconosciuta superiore dalle diverse Accademie, guarisce radicalmente in pochi giorni le *gonorree* recenti od inveterate, *goccette e fiori bianchi*; senza mercurio, o altri astringenti nocivi. *Preserva* dagli effetti del contagio. — It. L. 6. l'astuccio con siringa e It. L. 5. senza, con istruzioni.

All' ingrosso presso l' autore a Genova. Al dettaglio a Ferrara nelle Farmacie di Navara Filippo e Perelli Pietro. A Forlì nella Farmacia Croppi.

VIAGGI STRAORDINARI di GIULIO VERNE

UNICA TRADUZIONE AUTORIZZATA DALL' AUTORE

La **TIPOGRAFIA EDITRICE LOMBARDA** (già D. SALVI e C.) *Via Larga* 19 MILANO con regolare contratto ha acquistato il diritto esclusivo per l' Italia di tradurre e pubblicare tutti i Romanzi di **Giulio Verne** già editi, e tutti quelli che si *pubblicheranno in avvenire.*

Le edizioni continueranno nel formato già adottato dalla Ditta suddetta e saranno illustrati con la medesima splendidezza.

IN CORSO DI PUBBLICAZIONE

I Figli del Capitano Grant

illustrato con 173 incisioni e 3 carte geografiche.

Questo romanzo è diviso in 3 parti. — Si accettano abbonamenti:

per UNA parte verso pagamento anticipato di	L. 3. —	franco
per DUE parti » » »	» 5. 50	a
per l' OPERA COMPLETA » »	» 8. —	domic.

IN PREPARAZIONE:

Avventure di tre Russi e tre Inglesi. - Cinque settimane in pallone. La Città galleggiante. - Avventure del Capitano Hatteras. - Il Paese delle Pelliccie.

GIA' PUBBLICATI:

Dalla terra alla luna, tragitto diretto in 97 ore e 20 minuti — illustrato da **43** incisioni	L. 2. 20
Viaggio al centro della terra = illustrato da **56** incisioni	» 3. —
Intorno alla luna = illustrato da **45** incisioni	» 2. 50
Ventimila leghe sotto ai mari — illustrato da **111** incisioni e **2** carte geografiche	» 6 —

Mandare vaglia e commissioni alla TIPOGRAFIA EDITRICE LOMBARDA (già D. Salvi e C.) Via Larga 19, MILANO.

EDWARD'S
DESICCATED-SOUP
NUOVO ESTRATTO DI CARNE

PERFEZIONATO

della Casa FREDK. KING. E SON, di Londra

Brevetato dal Governo Inglese

Questo nuovo preparato, composto di estratto di carne di bue combinato col sugo di verdure le più indispensabili negli alimenti, è gustosissimo, più economico e migliore d' ogni altro prodotto congenere. — È secco ed inalterabile.

Addottato nell'esercito e nella marina in Francia, Germania ed Inghilterra.

Scatole di 1/2, 1/4 ed 1/8 di Chilogrammo.

Vendesi dai principali salsamentarj, droghieri e venditori di commestibili.

DEPOSITARIO GENERALE PER L' ITALIA

ANTONIO ZOLLI

Milano, Via S. Antonio, 11.

Macchine da Cucire

VERE AMERICANE

DELLA

COMPAGNIA "SINGER"

di

NEW YORK e LONDRA

per Famiglie e per Artieri

ad ago dritto ed a cucitura indiscucibile

Deposito nel negozio di BINDA FELICE

Piazza delle Erbe.

THE GRESHAM

Compagnia di Assicurazioni sulla Vita

SUCCURSALE ITALIANA

Firenze, via de' Buoni, n. 2

Cauzione prestata al Governo italiano L. 550,000 in Rend. 5 0/0

SITUAZIONE DELLA COMPAGNIA AL 30 GIUGNO 1870.

Fondo di riserva	L. 33,690,359 05
Rendita annua	„ 10,459,425 40
Sinistri pagati e polizze liquidate	„ 28,339,444 75
Benefizi ripartiti, di cui l'80 0/0 agli assicurati	„ 6,250,000 —
Proposte ricevute dal 1° luglio 1869 al 30 giugno 1870 per un capitale di	„ 46,218,200 —

Le Proposte di assicurazioni ricevute negli ultimi 15 anni oltrepassano

Lire 546,000,000

Assicurazione in caso di morte

Tariffa *B* (con partecipazione all' 80 per cento degli utili).

A 25 anni Premio annuo L. 2 20 per ogni L. 100 di capitale assicurato
„ 30 „ „ „ 2 47 „ „
„ 35 „ „ „ 2 82 „ „
„ 49 „ „ „ 3 29 „ „
„ 45 „ „ „ 3 91 „ „

Esempio. Una persona di 30 anni, mediante un premio annuo di lire 247, assicura un capitale di lire 10,000 pagabili all' epoca della sua morte ai suoi eredi ed aventi diritto a qualunque epoca essa avvenga.

Assicurazione mista

Assicurazione d' un capitale pagabile all' assicurato stesso quando raggiunga una data età oppure ai suoi eredi se esso muore prima.

Tariffa *D* (con partecipazione all'80 per cento degli utili).

Dai 25 ai 50 anni: Premio annuo L. 3 9. per ogni L. 100 capitale assicurato
„ 30 „ 60 „ „ „ 3 48 „ „
„ 35 „ 65 „ „ „ 3 63 „ „
„ 40 „ 65 „ „ „ 4 35 „ „

Esempio: Una persona di 30 anni, mediante un pagamento annuo di lire 348, assicura un capitale di lire 10,000 pagabili a lui medesimo, se raggiunga l' età di 60 anni, immediatamente a suoi eredi ed aventi diritto quando egli muoia prima.

Il Riparto degli utili ha luogo ogni triennio.

Gli utili possono riceversi in contanti od essere applicati all' aumento del capitale assicurato, od a diminuzione del premio annuale. Gli utili già ripartiti hanno raggiunto la cospicua somma di *sei milioni duecentocinquanta mila lire.*

La Compagnia *The Gresham* è rappresentata in Ferrara dal *Prof. Cav. Guidino Gardini* Corso Vittorio Emanuele N. 12.

GIUSEPPE BRESCIANI tip., prop. e ger.